

A dì 15. La matina non fo alcuna lettera da conto.

Vene domino Ambroxio di Fiorenza orator dil re Christianissimo, dicendo esser venuto per visitar la Signoria, et non è stato fin hora per esser stà fuora, et disse haver lettere di la bona mente dil re Christianissimo verso questo Stado, con altre parole dolce, dimostrando il Re suo non esser per moversi di l'amicitia di questo Stado, si ben è corso quello è corso; con altre parole. Il Serenissimo li rispose *verba pro verbis*, sichè restò satisfato.

Vene il Legato dil Papa, et have audientia con li Cai di X, in materia

Da poi disnar, fo Consejo di X semplice et lexeno 80 carte di processi, manca 22 di carte, doman si compirà, e si spazerà li infrascripti: sier Zuan Francesco da Canal qu. sier Piero, sier Marco Grimani qu. sier Nicolò, sier Filippo Barbaro qu. sier Zacaria *olim V* di la paxe, Santo Sanxon scrivai Cinque et uno Lodovico Vinzi cogitor.

277* Nota. Per via di Roma, per letere di 11 si ha l'avisò, che 'l ducha di Barbon per terra era passato verso la Provenza et con le zente l'ha, *videlicet* lanze 800 et fanti 8000, era passato il fiume Varo, et stentava di vituarie, et non vi era altre zente che italiane a quelle frontiere, le qual atendevano a fortificar Marseia e Talamon. L'armada di la Cesarea Maestà fata a Zenoa dovea passar su la Provenza etc. *Tamen etiam* il re Christianissimo ha armata.

Morite in questo zorno il reverendo domino Francesco Marzello qu. sier Filippo episcopo di Trau di età anni 78, homo doto in humanità et bon prelato, et *alias* electo per il Consejo di Pregadi episcopo di Vicenza, stato amalato zorni et è morto in questa terra in casa sua a Sant' Anzolo, sul Canal grando. Fu sepolto in una cassa a santo Stefano dove è le sue arche, molto miseramente, perchè tutto el suo l'havea, da uno servitor fo robato. Et in questa sera, per li Cochi, fo expedito uno corier a Roma per veder il Papa el dagi ditto vescovado a suo fradello domino Jacomo Coco, ch'è li a Roma.

Et nota. El dito vescovo volse rinonciar ditto suo vescovado poche hore avanti che 'l morisse a uno fiol natural di sier Bortolomio Lippomano ch'è a Roma, et non potè dar lo assenso; sichè non val nulla. Questo vescovado valeva da ducati 400 e manco de intrada. Questo fu frate di san Francesco di la vigna e andava con l'habito, *videlicet* di zambeloto beretin et scapuzio di frate.

A dì 16. La matina nulla fo di novo, *solum* questo, che non voio restar di scriver. Come in questi zorni passadi vene in questa terra sier Zorzi Corner el cavalier procurator; venuto di Padoa pur con dolori di gotte. *Etiam* vene suo fiol reverendissimo cardinal Corner con febre, et cussi ogni di ha la febre, eri tolse una medicina et non la potè tenir. È a la sua cura maistro Bortolomio da Montagnana, maistro Marin Brocardo medici che stanno qui, et di Padoa, che leze, domino Bernardin Spiron. Questo Cardinal è di anni 44, ha intrada ducati

Da poi disnar, fo Consejo di X semplice et compiteno di lezer le scritture; mancò sier Andrea Baxadona dil Consejo di X, qual non è stà questi zorni nè hosi volse venir. Et poi compito di lezer li processi, di carte più di 100, deteno principio a la expedition, et fo *solum* questi do expediti, ch'è sier Zuan Francesco da Canal qu. 278 sier Piero *olim* Cinque di la paxe, per errori comessi essendo Cinque di la paxe sia in perpetuo confinà in la ixola nostra dil Zante, et rompendo il confin et preso sarà, star debbi do anni in prexon serado et sia remandà al confin, et *hoc totiens quotiens*, et chi quello prenderà e darà in le forze, habbi lire 2000 di taia di soi beni si 'l ne sarà, si non di danari di la Signoria nostra, et sia mandà con il primo pasazo, et sia publicà la ditta condensation el primo Mazor Consejo, et a Rialto.

Et nota. Era Quaranta zivil novissima.

Item, che Santo Sanxon, era scrivai Cinque di la paxe, per errori comessi nel ditto officio, sia confinà a morir in la *Forte* in vita, con altre clausule, *ut in parte*. La qual sarà publicada sopra le scale di Rialto. Questo ha tre fioli e fie numero

Et altri non fo expediti, et fo rimesso a uno altro Consejo.

Fo expedito *etiam* et preso una parte, che tutti quelli che *malo modo* sono stà asolti per queste vie indirette di Cinque di la paxe, tra i qual è sier Gabriel Trivixan qu. sier Nicolò qu. sier Tomà procurator, sier Vincenzo Zen qu. sier Tomà el cavalier, et 6 altri popolari, siano proclamadi et habino termine zorni 8 a presentarsi, *aliter* siano banditi et si procedi contra di loro absenti; la qual parte sarà publicata e cussi fu poi in Rialto publicata.

Et a hore 22 fo chiamà li Savii in Consejo di X per certa materia che tratano, sichè non andono drio a li altri. Et Consejo di X vene zoso a hore 23 e più.